

COS' È UN'INFEZIONE DELLE VIE URINARIE

Un'infezione delle vie urinarie (IVU) si verifica quando i batteri crescono all'interno della vescica o dei reni provocando la comparsa di sintomi.

È importante conoscere la differenza fra infezione e batteriuria (cioè la presenza di batteri nelle vie urinarie, ma senza sintomi)

Cosa causa le IVU?

A causa della lesione midollare e del fatto che la vescica deve essere svuotata con l'uso del catetere a dimora (Foley), la presenza di batteri nelle urine è la regola.

Il catetere rappresenta per i batteri una via di ingresso diretta nella vescica.

I batteri presenti nella vescica possono svilupparsi fino a provocare una IVU quando il catetere si ottura, quando la resistenza individuale all'infezione è diminuita, quando non si assume una adeguata quantità di liquidi e le urine di conseguenza si concentrano.

Sintomi dell'IVU (disturbi soggettivi)

- Febbre
- Brividi
- Perdita di urine ai lati del catetere
- Aumento degli spasmi alle gambe, all'addome o alla vescica
- Bruciore dell'uretra, del pene o della zona pubica
- Nausea
- Mal di testa
- Mal di schiena
- Stanchezza, malessere generale

DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE OPERA DON CALABRIA NEGRAR-VERONA

Direttore: dr Renato Avesani



RIABILITAZIONE INTENSIVA UNITÀ SPINALE

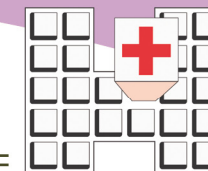
Primario: dr GIANFRANCO RIGOLI

tel +39.045.601.3444 / 3445 / 3921

fax +39.045.601.3556



Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
via Don Sempredoni 5
37024 Negrar (Verona)
tel 045 60 13 111
fax 045 75 00 480
www.sacrocuoredoncalabria.it



OSPEDALE
Sacro Cuore Don Calabria

dopo la lesione midollare

LE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE

PERSONE CON CATETERE A DIMORA
(FOLEY)

RIABILITAZIONE INTENSIVA UNITÀ SPINALE

Primario: dr. Gianfranco Rigoli

SEGNI DELL'INFEZIONE URINARIA

- Presenza di sedimento, frustoli o muco nelle urine o di urine torbide
- Urine maleodoranti
- Presenza di sangue nelle urine (urine rosate o rosse)

Nota: L'odore delle urine può modificarsi a seconda della dieta e dell'introito di liquidi.

La modificazione dell'aspetto e/o dell'odore delle urine non accompagnata da sintomi non è un motivo sufficiente per iniziare una terapia.

CONSIGLI PER L'AUTOGESTIONE

La cosa più importante per chi usa un catetere a dimora è bere, bere e ancora bere. L'introito di liquidi dovrebbe essere tale da far apparire l'urina pallida e trasparente.

La sostituzione del catetere dopo aver incrementato l'assunzione di liquidi può contribuire ad abbattere il numero di batteri presenti nella vescica, dal momento che i cateteri vengono colonizzati dai batteri (rivestiti di una pellicola microscopica sulla quale aderiscono i batteri). Generalmente è sufficiente la sostituzione una volta al mese, ma, quando le IVU sono particolarmente frequenti o nel caso il catetere tenda ad incrostarsi per il deposito di sali minerali, può rendersi necessaria una sostituzione più ravvicinata.

Alcuni utilizzano come prevenzione la Vitamina C (da 500 mg a 2 gr al giorno) o estratti di mirtillo (Cranberry).

QUANDO CHIEDERE AIUTO

Se compaiono febbre (temperatura superiore a 37,8-38°) o sintomi disturbanti, è necessario informare il curante.

Sarà necessario eseguire una UROCOLTURA con antibiogramma, per identificare il germe responsabile dell'infezione e scegliere l'antibiotico più adatto. In attesa del risultato dell'esame si deciderà se iniziare comunque una terapia antibiotica.

COME RACCOGLIERE UN CAMPIONE DI URINE IDONEO

L'attendibilità dell'urocoltura dipende dalla raccolta accurata del campione per evitare contaminazioni da parte di batteri provenienti da altre fonti, come le mani o il raccoglimento stesso delle urine.

1. Lavare bene le mani;
 2. Aprire il barattolino sterile, che si acquista già pronto in farmacia;
 3. Per un esame più attendibile è opportuno cambiare il catetere e raccogliere le urine subito dopo l'inserimento del nuovo catetere;
 4. Raccogliere almeno 30 cc di urine;
- Talvolta non è possibile cambiare il Foley e le urine verranno raccolte dal catetere a dimora. Il campione così raccolto sarà contaminato dai batteri presenti sul catetere oltre che da quelli presenti nella vescica, cosicché il numero di colonie batteriche che si svilupperanno tenderà ad essere maggiore;
5. Non raccogliere mai il campione direttamente dalla sacca da gamba o da notte;
 6. Conservare il campione in frigorifero e farlo pervenire comunque in laboratorio entro 2 ore dalla raccolta.

TERAPIA ANTIBIOTICA

Quando viene prescritto un antibiotico, è opportuno chiedere al medico se va assunto prima o dopo il pasto e se può interferire con altri farmaci.

Alcuni antibiotici possono alterare il normale equilibrio tra i batteri "buoni" presenti nel corpo e quelli "cattivi" causa dell'infezione urinaria. Quando ciò accade, può comparire diarrea. La si può prevenire con l'assunzione di fermenti lattici o yogurt. In ogni caso è meglio informare il medico curante.

Per prevenire la ri-colonizzazione del catetere o delle urine da parte dei batteri provenienti dal catetere, è sempre opportuno sostituire il catetere circa a metà del trattamento antibiotico.

È importante ricordare che gli antibiotici uccidono i batteri presenti nel corpo e nelle urine, ma non quelli sulla superficie del catetere.

Al termine della terapia non è necessario eseguire una urocoltura di controllo, a meno che i sintomi di infezione non persistano.

Fonte

© Northwest Regional Spinal Cord Injury System University of Washington Medical Center Harborview Medical Center Seattle, WA- USA